

LEGGE DI BILANCIO 2021

di **Monica Facchetti**



Via libera finale ai 1.150 commi della legge di bilancio e a tutto il suo carico di bonus e micronorme più o meno a pioggia. Ma anche con alcune misure indirizzate a sostenere i lavoratori dipendenti e autonomi, come il prolungamento della Cig per altre 12 settimane e la decontribuzione di un anno per professionisti e partite Iva, le famiglie, destinatarie di tre miliardi per l'assegno unico, la sanità, a cominciare dai 400 milioni per il piano vaccini, e le imprese. Con la proroga del superbonus del 110% nella formula "sei mesi più sei" e il prolungamento di altri due anni di Transizione 4.0 in versione rafforzata.

Una serie di interventi che risultano in gran parte in continuità con la lunga sequenza di decreti varati dallo scorso marzo per affrontare l'emergenza dovuta alla pandemia.

Tra le novità il taglio del cuneo con la conferma del bonus dei 100 euro ai lavoratori con reddito inferiore ai 40mila euro annui.

Non mancano gli interventi pro-lavoratori ma anche orientate (almeno sulla carta) alla crescita, come la decontribuzione del 100% per le aziende che assumono under 35 e donne disoccupate o la decontribuzione parziale al Sud.

Guardando alle imprese è stato esteso il piano Transizione 4.0 e hanno istituito due fondi: uno per l'imprenditoria femminile e l'altro per il sostegno alle Pmi creative. E sempre in direzione delle piccole e medie imprese sono stati previsti il rifinanziamento del Fondo centrale di garanzia per i prestiti e la proroga del Fondo Patrimonio. Prorogata anche la moratoria sui mutui. Sono state, inoltre, congelate per cinque anni le perdite dei bilanci 2020 ai fini del calcolo dei minimi patrimoniali.

Lungo l'elenco delle agevolazioni, con in testa il prolungamento del superbonus del 110% e di, un anno, del bonus auto, esteso (ma per soli sei mesi) agli acquisti di auto euro 6 di ultima generazione. C'è poi il capitolo ristori, con le misure per il turismo (lo stop alla prima rata Imu 2021 anche per il settore dello spettacolo e la proroga del tax credit sugli affitti degli alberghi), gli aeroporti e la cultura.

Nel perimetro della manovra rientrano anche le famiglie che potranno contare, oltre che sull'assegno unico, sulla conferma per tutto il prossimo anno del bonus bebé e sui congedi per i papà che salgono a 10 giorni.



Transizione 4.0

Prorogato il piano Transizione 4.0. La nuova versione del credito d'imposta per i beni strumentali tradizionali e per quelli legati alla digitalizzazione 4.0 parte, retroattivamente, per investimenti effettuati a partire dal 16 novembre 2020 e sarà in vigore fino a tutto il 2022. Con coda a giugno 2023 per la consegna di beni ordinati entro il 2022 pagando un acconto di almeno il 20%. C'è un innalzamento delle aliquote e dei massimali di spesa nel primo anno di applicazione:

- Beni strumentali nuovi per investimenti fino ad Euro 2 milioni il credito d'imposta è del 10% (per l'anno 2020 era il 6%);
- Beni strumentali immateriali (software) per investimenti fino ad 1 milione di Euro il credito d'imposta è del 10%;
- Beni strumentali 4.0 (altamente tecnologici):
 - » Per investimenti fino a 2,5 milioni di euro il credito d'imposta è pari al 50%;
 - » Per investimenti da 2,5 milioni a 10 milioni di euro il credito d'imposta è pari al 30%;
 - » Per investimenti oltre 10 milioni di euro il credito d'imposta è pari al 30%.

Si torna ai livelli attuali per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Novità sui tempi di fruizione: si passa a tre quote annuali di pari importo. Invece, solo per gli investimenti in beni strumentali tradizionali effettuati entro il 2021, e limitatamente ai soggetti con ricavi o compensi sotto i 5 milioni, il credito è utilizzabile in compensazione in unica quota annuale.



Bonus ricerca e formazione

A completare il piano Transizione 4.0 ci sono anche la proroga del credito d'imposta per investimenti in ricerca, innovazione e design (con innalzamento dell'intensità) e del credito d'imposta per spese in formazione 4.0 (con allargamento delle spese ammissibili). Per entrambi fino al 2022.



Nuova Sabatini

Rifinanziamento della Nuova Sabatini e previsione che i contributi possano essere erogati in un'unica soluzione.



Superbonus 110%

Il superbonus del 110% per l'efficienza energetica e la messa in sicurezza dei condomini e delle unità unifamiliari è stato prorogato al 30 giugno 2022. Ma con il 60% dei lavori avviati e un Sal aperto si potrà arrivare al 31 dicembre 2022.

Cos'è il Superbonus...

L'art. 119 del DL 34/2020 ha previsto, originariamente relativamente alle spese sostenute nel periodo compreso tra l'1.07.2020 e il 31.12.2021, il potenziamento al 110% delle detrazioni "edilizie" spettanti con riguardo ad interventi effettuati sugli immobili ad uso residenziale spettanti, in riferimento ad interventi che già risultavano agevolati:

- Dall'Ecobonus;
- Dal Sismabonus;
- Dalla detrazione Irpef per interventi di installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo integrati in tali impianti;
- Del bonus colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Il potenziamento al 110% della detrazione spettante sulle spese sostenute per l'effettuazione di questi interventi, oltre ad essere subordinato al sostenimento delle spese nella finestra temporale già richiamata, è subordinato anche al rispetto delle condizioni specifiche, delle limitazioni soggettive, della tipologia di immobili e degli obblighi di asseverazione contenuti nel Decreto sopra citato.



Bonus finestre e ristrutturazioni

Prolungamento di altri 12 mesi, a tutto il 2021, dei bonus ristrutturazioni al 50%, e dell'ecobonus al 65%, che scende al 50% per le finestre comprensive di infissi. Prorogato anche il bonus facciate al 90 per cento.



Bonus mobili

Con la manovra approvata dal Parlamento viene rifinanziato anche il bonus mobili con l'innalzamento del tetto di spesa da 10 mila a 16 mila euro. La detrazione resta del 50% delle spese documentate per l'acquisto di mobili in fase di ristrutturazioni edilizie. Quanto alle modalità per accedere al bonus, si attendono le indicazioni dell'agenzia delle Entrate ma è probabile che la procedura sia la stessa delle "passate edizioni".



Bonus auto

Arrivano nuovi incentivi per gli acquisti di nuovi veicoli green per tutto l'anno e anche di quelli euro 6 di ultima generazione, ma solo per i primi sei mesi, con contestuale rottamazione di mezzi con almeno 10 anni di vita. Di questa dote 50 milioni vengono destinati alla sostituzione di veicoli commerciali (10 dei quali destinati esclusivamente all'elettrico). Queste misure si dovrebbero tradurre per i prossimi 12 mesi in un extrabonus di 2mila euro per l'acquisto di auto elettriche e ibride e in un incentivo semestrale di 1.500 per gli euro 6 di ultima generazione. In entrambi i casi le agevolazioni sarebbero fruibili con la rottamazione e con la possibilità di uno sconto aggiuntivo di 2mila euro del venditore. Prevista anche l'assegnazione di un contributo pari al 40% del prezzo, alle persone fisiche, con Isee inferiore a 30 mila euro, che acquistino, anche in locazione finanziaria, autoveicoli nuovi di fabbrica alimentati esclusivamente ad energia elettrica di potenza inferiore a 150 kW con un prezzo di listino sotto i 30.000 euro, al netto dell'Iva. **Il termine per l'acquisto del veicolo è il 31 dicembre 2021.**



Incentivi colonnine

Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 per gli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, è riconosciuta una detrazione del 110% nel rispetto dei seguenti limiti di spesa: 2000 euro per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno; 1500 euro per edifici plurifamiliari o condomini che installino un numero massimo di otto colonnine; 1200 euro per edifici plurifamiliari o condomini che installino un numero superiore ad otto colonnine.



Bonus smartphone

Per i nuclei con reddito Isee non superiore ai 20mila euro annui è prevista la concessione di un kit digitalizzazione con uno smartphone per un anno.



Bonus TV

Sono stati stanziati 100 milioni nel 2021 per finanziare il contributo per l'acquisto di apparecchi per la ricezione televisiva del digitale di nuova generazione.

CONTINUA CON IL FOCUS AGRICOLTURA...



FOCUS AGRICOLTURA

La Legge di Bilancio 2021 prevede in particolare le seguenti novità per il settore agricolo:

 Esonero contributivo giovani agricoltori	<p>Per i coltivatori diretti e lap, giovani agricoltori (under 40) neo iscritti all'Inps è previsto lo sgravio dal versamento del 100 per cento dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invaldità, la vecchiaia ed i superstiti per un periodo di 24 mesi, (nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021)</p>
 Irpef esenzione	<p>Esenzione IRPEF, per l'anno 2021, dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Si prevede, in particolare, che, con riferimento all'anno d'imposta 2021, non concorrano alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, e delle relative addizionali, i redditi dominicali e agrari relativi a terreni dichiarati dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (come individuati dall'art. 1, del d.lgs. n. 99 del 2004) iscritti nella previdenza agricola.</p>
 Imposta di registro atti di trasferimento terreni agricoli di valore inferiore ad euro 5.000	<p>Per l'anno 2021, non si applica l'imposta di registro in misura fissa di 200 euro agli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze, posti in essere da coltivatori diretti o lap iscritti nella previdenza agricola, di valore economico inferiore o uguale a 5.000 euro, qualificati come agricoli in base agli strumenti urbanistici vigenti.</p>
 Iva e percentuali compensazione	<p>Prorogata al 2021, la possibilità di innalzare le percentuali di compensazione IVA applicabili agli animali vivi delle specie bovina e suina rispettivamente, in misura non superiore al 7,7 per cento e all'8 per cento. L'assoggettamento ad IVA al 10 per cento alle cessioni di piatti pronti e di pasti che siano stati cotti, arrostiti, fritti o altrimenti preparati in vista del loro consumo immediato, della loro consegna a domicilio o dell'asporto</p>
 Fondi a sostegno dell'agricoltura	<ul style="list-style-type: none">• Istituzione del Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio 2021, con uno o più decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni, saranno definiti i criteri e le modalità di attuazione del Fondo;• l'istituzione, di un Fondo per lo stoccaggio privato dei vini DOC, DOCG e IGT certificati o atti a divenire tali e conservati in impianti situati nel territorio nazionale;• Il rifinanziamento del Fondo nazionale per la suinicoltura, al fine di sostenere e rilanciare la filiera suinicola nazionale;• l'istituzione, di un Fondo per la tutela ed il rilancio delle filiere agricole (apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio).
 Obbligo registro carico e scarico cereali	<p>La previsione, a carico di chiunque detenga cereali e farine di cereali, dell'obbligo di registrare su un apposito registro elettronico - istituito nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) - tutte le operazioni di carico e scarico, nel caso in cui la quantità del singolo prodotto superi le 5 tonnellate annue.</p>